

LEPIDA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	BOLOGNA
Codice Fiscale	02770891204
Numero Rea	BOLOGNA 466017
P.I.	02770891204
Capitale Sociale Euro	60.713.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	619091
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Emilia-Romagna
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	66
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	890.723	1.568.965
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	3.372.832	4.285.624
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	392.102	272.844
Totale immobilizzazioni immateriali	4.655.657	6.127.499
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.040	9.040
2) impianti e macchinario	46.831.932	47.205.333
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	1.316.278	1.123.257
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	117.857	0
Totale immobilizzazioni materiali	48.275.107	48.337.630
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0

Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	52.930.764	54.465.129
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	684.132	159.342
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	684.132	159.342
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.331.781	13.829.887
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	16.331.781	13.829.887
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.680.029	336.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	93.195
Totale crediti tributari	2.680.029	429.572
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	390.248	256.023
Totale imposte anticipate	390.248	256.023
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.884	490.183
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.000	11.000
Totale crediti verso altri	276.884	501.183
Totale crediti	19.678.942	15.016.665
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	3.000	0
5) azioni proprie	1.000	11.000
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.000	11.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.412.544	4.499.127
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	635	467
Totale disponibilità liquide	4.413.179	4.499.594
Totale attivo circolante (C)	24.780.253	19.686.601
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	887.283	905.305
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	887.283	905.305
Totale attivo	78.598.300	75.057.035
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.713.000	60.713.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	67.530	50.534
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.000	11.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.282.050	949.137
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	1.282.049	949.137
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	184.920	339.909
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	184.920	339.909
Totale patrimonio netto	62.248.499	62.063.580
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	66.596	66.596
Totale fondi per rischi ed oneri	66.596	66.596
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	818.793	873.510
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.594	44.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	491.594	44.440
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.785.096	9.842.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	11.785.096	9.842.533
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.422	197.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	172.422	197.955
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.893	158.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.893	158.553
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	952.049	1.066.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	952.049	1.066.310
Totale debiti	13.569.054	11.309.791
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.895.358	743.558
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	1.895.358	743.558
Totale passivo	78.598.300	75.057.035

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	121.250	116.250
Totale fideiussioni	121.250	116.250
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	121.250	116.250
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	121.250	116.250

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.111.399	21.147.976
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	524.791	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	155.156	161.377
altri	373.713	309.121
Totale altri ricavi e proventi	528.869	470.498
Totale valore della produzione	27.165.059	21.618.474
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.543.251	1.802.392
7) per servizi	13.452.830	8.472.781
8) per godimento di beni di terzi	1.309.499	1.379.136
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.320.553	3.257.046
b) oneri sociali	1.023.452	994.955
c) trattamento di fine rapporto	178.547	186.806
d) trattamento di quiescenza e simili	30.667	28.156
e) altri costi	8.522	4.240
Totale costi per il personale	4.561.741	4.471.203
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.751.853	1.408.607
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.053.569	2.852.704
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.805.422	4.261.311
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	66.596
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	410.288	424.988
Totale costi della produzione	27.083.031	20.878.407
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.028	740.067
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	334	881
Totale proventi diversi dai precedenti	334	881
Totale altri proventi finanziari	334	881
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	2.401	808
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.401	808
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.067)	73
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	309.351	0
altri	0	0
Totale proventi	309.351	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	489	0
altri	1.116	0
Totale oneri	1.605	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	307.746	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	387.707	740.140
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	337.012	517.827
imposte differite	0	0
imposte anticipate	134.225	117.596
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	202.787	400.231
23) Utile (perdita) dell'esercizio	184.920	339.909

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

LEPIDA SPA

Sede in BOLOGNA - VIALE ALDO MORO, 64

Capitale Sociale versato Euro 60.713.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di BOLOGNA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione chiude con un utile d'esercizio di Euro 184.920 (Euro 339.909 nel precedente esercizio) dopo avere imputato al Conto Economico Euro 5.805.422 (Euro 4.261.311 nel precedente esercizio) per ammortamenti ed Euro 202.787 (Euro 400.231 nel precedente esercizio) per imposte dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, e in ottemperanza dell'art. 2427 si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sopra riportati.

Il bilancio, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

L'Assemblea degli azionisti in data 23/04/2013 ha deliberato di affidare la revisione legale per gli esercizi 2013/2015 alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore dell'avviamento iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Nel corso del 2013 e 2014 è stata conferita da parte della Regione Emilia- Romagna la Rete Lepida in fibra ottica. L'avviamento relativo ai conferimenti di tali beni, definito sulla base di apposita perizia di stima, è stato ammortizzato in 5 anni tenendo conto di quanto previsto nell'Art. 2426 del Codice Civile. E' stato utilizzato il criterio del *pro rata temporis*.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate, ove previsto dal Codice Civile, con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali in applicazione di leggi di rivalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Nel primo anno di acquisto si applica la riduzione del 50% della quota di ammortamento.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali:

Impianti

- Rete radiomobile regionale Erretre (parte edile ed infrastrutturale): 3%
- Rete radiomobile regionale Erretre (parte tecnologica): 8%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): 6,24%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): 6,66%
- Impianti generici: 25%

Altri beni:

- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autovetture: 25%
- Centrali e Impianti elettronici: 18%

Conferimento del 05/07/2014 da Regione Emilia-Romagna: criteri di ammortamento utilizzati: per rete LEPIDA - *pro rata temporis* considerando una vita utile di 20 anni decorrenti dal 01/01/2010 data a decorrere della quale la Regione Emilia-Romagna, per effetto di quanto riportato nella determinazione n. 8242/2009, acquisisce, dalle aziende realizzatrici la rete Lepida, la piena disponibilità di tutti gli elementi costituenti la stessa sia in termini di siti POP e apparati sia in termini di elementi tecnico-gestionali indispensabili per operare l'effettivo esercizio della stessa. Pertanto la vita utile residua del bene fruibile da Lepida S.p.A. risulta pari al tempo intercorrente tra il 15/07/2014 e il

31/12/2029 a completamento dei 20 anni decorrenti dal 01/01/2010. In sintesi circa 15 anni distribuiti in 16 esercizi con l'utilizzo del criterio del *pro rata temporis*.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte nel bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati con il criterio del costo. Alla società non è consentito di effettuare alcun ricarico tenuto conto della natura istituzionale del cliente.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate sussistendo la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale ..

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile,

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota Integrativa Attivo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci

Risulta interamente versato il Capitale Sociale di Euro 60.713.000,00 al 31/12/2015.

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al netto dell'ammortamento, sono pari a € 4.655.657 (€ 6.127.499 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	40.515	0	2.444.166	11.122	5.566.687	0	362.604	8.425.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.449	0	875.201	11.122	1.281.063	0	89.760	2.297.595
Valore di bilancio	66	0	1.568.965	0	4.285.624	0	272.844	6.127.499
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	66	0	819.872	0	912.792	0	19.123	1.751.853
Altre variazioni	0	0	141.630	0	0	0	138.381	280.011
Totale variazioni	(66)	0	(678.242)	0	(912.792)	0	119.258	(1.471.842)
Valore di fine esercizio								
Costo	40.515	0	2.585.796	11.122	5.566.687	0	500.984	8.705.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.515	0	1.695.073	11.122	2.193.855	0	108.882	4.049.447
Valore di bilancio	0	0	890.723	0	3.372.832	0	392.102	4.655.657

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce “Altre immobilizzazioni immateriali”

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 392.102 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Costi di Impianto e di ampliamento	66	0	-66
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.568.965	890.723	-678.242
Avviamento	4.285.624	3.372.832	-912.792
Altre immob. Immateriali	272.844	392.102	119.258
Totali	6.127.499	4.655.657	-1.471.842

Nel corso del 2015 non sono state operate svalutazioni alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

L'importo, al netto dei fondi di ammortamento, ammonta a Euro 48.275.107 (€ 48.337.630 nel precedente esercizio)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.040	55.194.221	149.276	1.676.935	0	57.029.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7.988.888	149.276	553.678	0	8.691.842
Valore di bilancio	9.040	47.205.333	0	1.123.257	0	48.337.630
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	3.273.805	58.146	599.160	117.857	4.048.968
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	17.922	0	0	0	17.922
Ammortamento dell'esercizio	0	3.629.284	58.146	366.139	0	4.053.569
Altre variazioni	0	0	0	(40.000)	0	(40.000)
Totale variazioni	0	(373.401)	0	193.021	117.857	(62.523)
Valore di fine esercizio						
Costo	9.040	58.445.762	207.421	2.236.095	117.857	61.016.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	11.613.830	207.421	919.817	0	12.741.068
Valore di bilancio	9.040	46.831.932	0	1.316.278	117.857	48.275.107

:

Nel corso del 2015 non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni materiali. Le Immobilizzazioni in corso si riferiscono ad incrementi dei Data Center in corso di costruzione e non ancora in funzione.

Altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato d'esercizio':

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto

	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
relativi fondi ammortamento	0
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	0
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
relativi fondi ammortamento	0
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale (a.6+b.1)	0
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0

	Importo
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	0
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	0
e) Effetto fiscale	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	0

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	0
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	0
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	0
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	0
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	0

La tabella sottostante presenta le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante

Attivo circolante

Rimanenze

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 684.132 (€ 159.342 nel precedente esercizio).

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante si riferiscono a lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio del costo. Le stesse sono principalmente riferibili alle seguenti iniziative:

- Realizzazioni per la riduzione del Digital Divide per Euro 315.190;
- Realizzazioni reti MAN per collegamenti scuole per il Comune di Bologna per Euro 331.743;
- Realizzazioni nuove tratte per collegamenti alle scuole per altri Enti per Euro 19.952;
- Realizzazioni reti WiFi Federate per Euro 17.247

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	159.342	524.790	684.132
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti (versati)	0	0	0
Totale rimanenze	159.342	524.790	684.132

Attivo circolante: crediti

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 19.678.942 (€ 15.016.665 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	16.331.781	0	0	16.331.781
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	2.680.029	0	0	2.680.029
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	326.120	326.120	0	0
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	390.248	0	0	390.248
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	268.884	0	0	268.884
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	8.000	0	0	8.000
Totali	20.005.062	326.120	0	19.678.942

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Del totale crediti di Euro 20.067.355 la parte relativa ai contratti con la Regione Emilia-Romagna ammonta ad Euro 8.548.370,50.

. La voce Crediti Tributari per Euro 2.680.029 è riferibile: a crediti IVA maturati in applicazione dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72 c.d. Split Payment per Euro 2.389.986; ad acconti Ires per Euro 122.895; ad acconti IRAP 166.661; ritenute di acconto IRES subite per 487.

Il Fondo rischi di Euro 326.120 è a copertura del rischio di esigibilità da parte dell'Agenzia delle Entrate per istanza di Rimborso relativa ad IVA mai incassata da clienti e che è risultata indebitamente versata ai sensi di quanto riportato nella Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n 69/E del 2013 e di quanto disposto dal D.L. 133/2014 art. 6. co. 3bis, c.d. Decreto Sbocca Italia
Esso è stato apposto nell'esercizio 2010 e non ha subito incremento nell'esercizio.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.829.887	2.501.894	16.331.781	16.331.781	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	429.572	2.250.457	2.680.029	2.680.029	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	256.023	134.225	390.248	0	390.248	363.230
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	501.183	(224.299)	276.884	268.884	8.000	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.016.665	4.662.277	19.678.942	19.280.694	398.248	363.230

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si comunica che tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti aventi sede in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.331.781	16.331.781
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.680.029	2.680.029
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	390.248	390.248
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	276.884	276.884
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.678.942	19.678.942

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.000 (€ 11.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	3.000	3.000
Azioni proprie non immobilizzate	11.000	(10.000)	1.000
Altri titoli non immobilizzati	0	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.000	(7.000)	4.000

La voce si riferisce alla quota versata al Consorzio Namex.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.413.179 (€ 4.499.594 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.499.127	(86.583)	4.412.544
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	467	168	635
Totale disponibilità liquide	4.499.594	(86.415)	4.413.179

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 887.283 (€ 905.305 precedente esercizio).

Le principali voci che compongono i risconti attivi sono relative a:

- acquisizione dal Ministero dello Sviluppo Economico dei diritti d'uso delle frequenze per reti radio nelle bande di frequenza 24,5-26,5 GHz per Euro 328.550
- Assistenza su hardware e software per Euro 454.330

- Altri costi inerenti acquisto beni e servizi per Euro 67.154
- Canoni, noleggi e affitti per Euro 9.713
- Assicurazioni per Euro 3.050

Essi sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	905.305	(18.022)	887.283
Totale ratei e risconti attivi	905.305	(18.022)	887.283

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 62.248.499 (€ 62.063.580 nel precedente esercizio).

Si precisa che la società è a capitale interamente pubblico.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	60.713.000	0	0	0	0	0		60.713.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	50.534	0	0	16.996	0	0		67.530
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	11.000	0	0	0	10.000	0		1.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	949.137	0	0	332.913	0	0		1.282.050
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	(1)		(1)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Totale altre riserve	949.137	0	0	332.913	0	(1)		1.282.049
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	339.909	0	(339.909)	-	-	-	184.920	184.920
Totale patrimonio netto	62.063.580	0	(339.909)	349.909	10.000	(1)	184.920	62.248.499

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.713.000	APPORTO SOCI		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	67.530	UTILI	COPERTURA PERDITE	67.530	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.000	ALTRA NATURA	NON DISTRIBUIBILE	1.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	1.282.050	UTILI	LIBERAMENTE DISPONIBILE	1.282.050	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi	0			-	-	-
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	1.282.049			1.282.050	0	0
Totale	62.063.579			1.350.580	0	0
Quota non distribuibile				68.530		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Residua quota distribuibile				1.282.050		

Come richiesto dall'art. 2427, punto 17 del Codice Civile, relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio, si precisa che il capitale sociale è costituito da n. 60.713 azioni da nominali 1.000 Euro cadauna regolarmente emesse.

Non vi sono azioni di solo godimento, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli e valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 66.596 (€ 66.596).

Al fondo rischi è stata imputato l'accantonamento di Euro 66.596 riferibile alla svalutazione integrale della posta iscritta tra i crediti diversi e riferibile alla causa civile di lavoro ex LTT.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 818.793 (€ 873.510 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	873.510
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.436

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	64.484
Altre variazioni	(669)
Totale variazioni	(54.717)
Valore di fine esercizio	818.793

Debiti

.Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.569.054 (€ 11.309.791 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Acconti	44.440	491.594	447.154
Debiti verso fornitori	9.842.533	11.785.096	1.942.563
Debiti tributari	197.955	172.422	-25.533
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	158.553	167.893	9.340
Altri debiti	1.066.310	952.049	-114.261
Totali	11.309.791	13.569.054	2.259.263

I debiti verso fornitori e le fatture da ricevere sono costituiti da debiti per fornitura da beni e servizi e sono riconducibili all'area di attività caratteristica dell'impresa. I debiti commerciali sono funzionali alla normale dinamica aziendale.

La società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile).

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi incorporati dal costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La variazione degli acconti si riferisce sostanzialmente all'incasso anticipato per l'erogazione dei servizi di Data Center (erogabili dal 2016) dai partner identificati con idonea procedura pubblica

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si dichiara che tutti i debiti sono in scadenza entro l'esercizio successivo:

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non risultano finanziamenti soci al 31/12/2015.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.895.358 (€ 743.558 nel precedente esercizio).

La variazione dei ratei passivi è sostanzialmente riferibile alle seguenti voci:

- Ratei ferie e permessi per Euro 399.896
- Ratei 14° mensilità e incentivi corrisposti nel 2016 per Euro 254.557.

La variazione dei risconti passivi è sostanzialmente riferibile alle seguenti voci:

- Prestazioni di servizi per reti in fibra ottica per Euro 20.828,05
- Canoni di utilizzo e manutenzioni reti per Euro 256.233,77
- Concessione a NGI di diritti esclusivi su circuiti trasmissivi su reti in fibra ottica per Euro 807.017,63
- Altre prestazioni di servizio per Euro 156.734,09

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	586.223	68.321	654.544
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	157.335	1.083.479	1.240.814
Totale ratei e risconti passivi	743.558	1.151.800	1.895.358

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Conti d'ordine

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	116.250	121.250	5.000
- ad altre imprese	116.250	121.250	5.000

Nota Integrativa Conto economico

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari Euro 27.165.059 (Euro 21.618.474 nel precedente esercizio) ripartiti come di seguito rappresentati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari Euro 26.111.399 (Euro 21.147.976 nel precedente esercizio). In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per i servizi di connettività erogati mediante fibra ottica agli Enti locali	2.017.831
Ricavi conseguiti nell'ambito dell'allegato 1 al Contratto di servizio in essere con Regione Emilia	16.381.323
Altre prestazioni di servizi	3.869.214
Canoni per l'utilizzo della rete e canoni per attività di manutenzione sulla stessa	2.124.207
Prestazioni di servizi Bundle	1.718.824
Totale	26.111.399

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si precisa, che tutti i ricavi, dal punto di vista dell'area geografica, sono conseguiti nella Regione Emilia-Romagna.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Le variazione dei lavori in corso su ordinazione è pari a Euro 524.791 (Euro 0 nel precedente esercizio).

I lavori in corso su ordinazione sono valutati con il criterio del costo. Alla società non è consentito di effettuare alcun ricarico tenuto conto della natura istituzionale del cliente.

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 528.869 (€ 470.498 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborsi per danni	0	7.564	7.564
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	336.033	336.033
Altri ricavi e proventi	309.121	30.115	-279.006
Contributi in conto esercizio	161.377	155.156	-6.221
Totali	470.498	528.868	58.370

Costi della produzione

Costi della produzione

La posta "Costi della produzione" di complessivi Euro 27.083.031(20.878.407 nel precedente esercizio) comprende gli oneri correlati all'attività svolta. Le voci più significative sono riassunte di seguito (espressi in Euro).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.543.251 (€ 1.802.392 nel precedente esercizio). . La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.802.392	1.543.251	-259.141
Totali	1.802.392	1.543.251	-259.141

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 13.452.830 (€ 8.472.781).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Servizi per RER Euro 8.973.709, Altri costi per servizi Euro 1.706.858, Assistenza Hardware e Software Euro 609.741, Energia Elettrica Euro 272.529, Canoni per la connettività Euro 245.050, canoni di manutenzione Euro 157.039, Servizi tecnico professionali diretti Euro 253.876, Servizi professionali Euro 191.850.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.309.499 (€ 1.379.136 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	1.379.136	1.282.573	-96.563
Altri	0	26.926	26.926
Totali	1.379.136	1.309.499	-69.637

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 410.288 € 424.988 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Imposte di bollo Euro 296, IMU Euro 129, Imposta di Registro Euro 4.131, Diritti Camerali Euro 2.248, Sopravvenienze passive Euro 276.285, Altri oneri Euro 127.199.

Le sopravvenienze passive sono sostanzialmente riferibili a:

- Storno Fatture emesse verso il Comune di Portico San Benedetto per errori materiali (e relativa riemissione registrate nelle sopravvenienze attive) per Euro 80.913;
- Rilevate fatture non registrate nelle fatture da ricevere degli anni precedenti per Euro 40.927
- Note di credito per storno errata fatturazione su anni precedenti per Euro 13.364

Storno contributo da provincia di Ferrara come previsto dall'integrazione alla convenzione per la realizzazione delle scuole con lo stesso Ente per Euro 72.000.

	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	296	296

ICI/IMU	129	129
Imposta di registro	4.131	4.131
Diritti camerali	2.248	2.248
Altri oneri di gestione	403.484	403.484
Totali	410.288	410.288

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	2.401
Totale	2.401

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

La plusvalenza è stata originata dalla modifica della convenzione con la Provincia di Ferrara per la realizzazione dei collegamenti per le scuole. In particolare, con la suddetta modifica, la Provincia di Ferrara, vista l'attivazione dei fondi DUP regionali ha acquisito al costo convenzionale i cespiti che erano stati iscritti nelle Immobilizzazioni materiali di Lepida Spa al netto della quota di contributi in conto capitale originariamente previsti nel testo originario della convenzione..

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Plusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 5	0	309.351	309.351
Totali	0	309.351	309.351

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	489	489
Indennità risarcitoria	0	1.116	1.116
Totali	0	1.605	1.605

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	280.825	0	115.415	0
IRAP	56.187	0	18.810	0
Totali	337.012	0	134.225	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	603.532	603.532
Differenze temporanee nette	603.532	603.532
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(231.253)	(24.770)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(115.415)	(18.810)

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(346.668)	(43.580)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione Crediti	327.011	0	327.011	24,00%	78.483	0,00%	0
Ammortamento Avviamento	513.909	603.532	1.117.441	24,00%	268.185	3,90%	43.580

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	0			0		
Totale perdite fiscali	0			0		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0,00%	0	0	0,00%	0

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	353.547	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	353.547	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.527.849
Onere fiscale teorico (aliquota base)	97.225	98.586
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	603.532	603.532
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	64.101	483,619
Imponibile fiscale	1.021.180	1.440.698
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	

Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	1.021.180	1.440.698
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	1.021.180	1.440.698
Imposte correnti (aliquota base)	280.825	56.187
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	280.825	56.187

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	184.920	339.909
Imposte sul reddito	202.787	400.231
Interessi passivi/(attivi)	2.067	(73)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(309.350)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	80.424	740.067
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	191.388	66.596
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.805.422	4.261.311
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.996.810	4.327.907
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.077.234	5.067.974
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(524.790)	(35.358)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(2.501.894)	(2.929.001)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.942.563	(1.519.189)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	18.022	(815.698)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.151.800	74.316
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.979.695)	341.164
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.893.994)	(4.883.766)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.183.240	184.208
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(68.842)	-
(Utilizzo dei fondi)	(246.105)	21.440
Totale altre rettifiche	(314.947)	21.440
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.868.293	205.648
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(4.008.968)	(24.048.129)
Flussi da disinvestimenti	327.272	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(280.011)	(3.246.611)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(3.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.964.707)	(27.294.740)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	25.118.998
Rimborso di capitale a pagamento	(1)	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	10.000	(11.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.999	25.107.998
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(86.415)	(1.981.094)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.499.594	6.480.688
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.413.179	4.499.594

Nota Integrativa Altre Informazioni

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria nell'esercizio (art. 2427, punto 22 del Codice Civile).

Composizione del personale

Nel corso dell'anno 2015, la società ha operato con 74 dipendenti, di cui uno in distacco presso Regione Emilia-Romagna, e 2 risorse in comando dalla Regione Emilia Romagna.

La suddivisione per livello di inquadramento al 31/12/15 dei 74 dipendenti è la seguente:

- Dirigenti: n° 3
- Quadri: n° 16 (di cui uno distaccato presso Regione Emilia-Romagna)
- Impiegati I° livello del CCNL commercio: n° 25
- Impiegati II° livello del CCNL commercio: n° 19
- Impiegati III° livello del CCNL commercio: n° 9
- Impiegati di IV° livello del CCNL commercio n° 2

Nel corso del 2015 sono state formalizzate 3 nuove assunzioni a tempo indeterminato a copertura di tre posizioni resesi vacanti e due a completamento del dimensionamento organico previsto nel Piano Industriale

Compensi amministratori e sindaci

Compensi agli organi sociali

Nell'esercizio corrente sono stati corrisposti compensi al Presidente del Consiglio di Amministrazione per complessivi Euro 35.160 e compensi al collegio sindacale pari ad Euro 29.952.

Compensi revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

I compensi relativi alla società di revisione, pari a Euro 16.012, comprendono anche le asseverazioni delle note informative contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Emilia-Romagna. Vengono di seguito esposti i dati essenziali del bilancio consuntivo 2014 della Regione, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014			
ENTRATE DI COMPETENZA		SPESE DI COMPETENZA	
Avanzo di amministrazione	2,534,725,714.44	Saldo negativo dell'esercizio precedente	1,658,000,000.00
Titolo I – Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione.	9,223,202,169.20	Totale Parte 1° Spese effettive per il conseguimento delle finalita` dell'ente	15,490,161,573.73
Titolo II --- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti.	968,261,251.49	Totale Parte 2° Spese conseguenti operazioni finanziarie non modificative del patrimonio regionale	0,00
Titolo III --- Entrate extratributarie.	266,709,740.27	Totale Parte 3° Contabilita` speciali	4,602,100,000.00
Titolo IV --- Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale.	299,262,698.33		
Titolo V --- Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie.	2,198,000,000.00		
Titolo VI --- Entrate per contabilita` speciali.	4,602,100,000.00		
Totale	20,092,261,573.73		20,092,261,573.73

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni realizzate con parti correlate

Società "in house providing"

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna e dagli altri Enti partecipanti sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004.

La società non possiede né società controllate né collegate.

Ciò premesso con riferimento agli obblighi informativi in tema di trasparenza per le operazioni con parti correlate, si precisa che è stato stipulato con la Regione Emilia Romagna, Ente controllante, un contratto di servizi pluriennale soggetto a periodiche revisioni in funzione della necessità di nuove iniziative .

Relativamente al ricavo dell'esercizio la parte di cui al contratto di servizio con la Regione ha pesato per Euro 16.490.922,32

Sempre ai fini della trasparenza, anche se non necessario, si comunica che al Direttore Generale, che ricopre anche il ruolo di Consigliere di Amministrazione, è stata attribuita la componente variabile prevista dal contratto. Ai Dirigenti, sulla base degli obiettivi raggiunti, è stato riconosciuto con delibera del Consiglio di Amministrazione, il massimo della retribuzione variabile prevista nei rispettivi contratti. Non sono state effettuate altre operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott.ssa. Piera Magnatti

Il Consigliere Prof. Ing. Gianluca Mazzini

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

sul

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

ai sensi dell'art. 2429, comma 2 codice civile

LEPIDA S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

All'assemblea degli azionisti di Lepida S.p.A.

Signori Azionisti,

premesse

- **che** a norma dell'art. 2429, comma 2 c.c. il Collegio Sindacale esercita l'attività di vigilanza,
- **che** dall'esercizio 2013 la società ha, previo specifico parere del Collegio Sindacale del 16 aprile 2013, conferito con delibera assembleare del 23 aprile 2013 l'incarico di revisione legale ex D.Lgs. 39/2010 alla società Ria Grant Thornton S.p.A. in relazione agli esercizi 2013-2015,
- **che** il collegio ha preso atto della motivata decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2015,

diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31-12-2015.

La nostra attività si è svolta nel rispetto degli statuiti principi di revisione e delle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di predisporre la nostra relazione al bilancio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2015.

RELAZIONE AL BILANCIO EX ART. 2429 , comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le

azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità costante, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza delle procedure di controllo interno, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo assunto informazioni dall'Organismo di Vigilanza anche nel corso di incontri collegiali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni né informazioni particolari da riferire e non sono emerse criticità significative così come confermato anche dai chiarimenti forniti dall'Organismo di Vigilanza nel corso del Consiglio di Amministrazione in data 16/3/2016.
- non ci sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile;
- nel corso dell'esercizio non vi sono state operazioni e/o delibere richiedenti il nostro parere;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile.
- Gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione hanno dato puntuale informativa sul possesso di azioni proprie al 31/12/2015 e sulla loro evoluzione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Dalle informazioni ricevute dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

Bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 c.c. in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento relativo ai conferimenti effettuati da parte della Regione Emilia Romagna.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna

proponiamo

all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli Amministratori, e concordiamo con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ricorda che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, è giunto alla naturale scadenza il mandato assegnatogli a suo tempo e, nel ringraziare i Soci per la fiducia accordata, invita a provvedere alle nuove nomine.

Bologna, 15 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

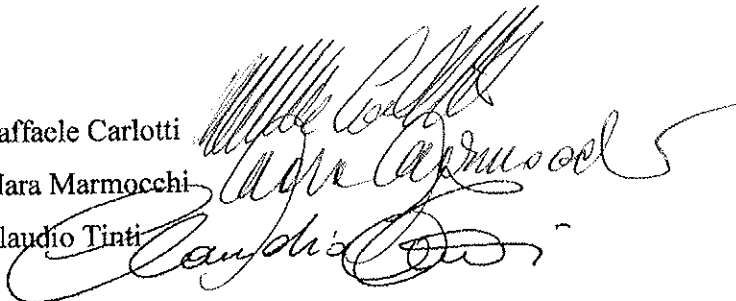
Dott. Raffaele Carlotti

Il Sindaco Effettivo

Dott. Mara Marmocchi

Il Sindaco Effettivo

Dott. Claudio Tinti



LEPIDA SpA

Sede in Bologna - Viale Aldo Moro, 64

Capitale Sociale versato Euro 60.713.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Bologna

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 02770891204

Partita IVA: 02770891204 - N. Rea: 466017

Relazione sulla gestione

ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

Nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti al bilancio al 31.12.2015; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 C.C., Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione di LepidaSpA e le informazioni sull'andamento della gestione.

Informazioni di carattere generale

La società è stata costituita nel 2007. Il capitale sociale al 31.12.2014 ammontava ad Euro 60.713.000.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2015 a ministero Notaio Rita Merone è stato deliberato un aumento a pagamento del capitale sociale di Euro 4.813.087, così come previsto dal Piano Industriale 2015-2017, liberato interamente dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione della Delibera di Giunta 1585/2015, con conferimento di beni in natura di n. 24 tratte in fibra ottica, realizzate nel periodo 2009-2013 nelle aree montane per il superamento del Digital Divide nell'ambito della convenzione operativa tra LepidaSpA ed Infratel Italia. In esecuzione di tale deliberazione il capitale sociale si attesterà pertanto ad Euro 65.526.000.

Con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 18.12.2015 è stata attribuita agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare in una o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 95.000.000,00 (novantacinque milioni virgola zero zero) e quindi per l'ammontare massimo di Euro 34.287.000,00 (trentaquattro milioni duecento ottantasette mila virgola zero zero), stabilendo di volta in volta la scindibilità o meno dei singoli aumenti, per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data dell'iscrizione presso il Registro Imprese di Bologna della delibera. Il suddetto aumento potrà essere deliberato anche mediante conferimenti in natura, nell'osservanza delle norme di legge in materia, anche qualora intervenute o variate successivamente alla redazione dello statuto. Con la medesima deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 18.12.2015 è stato stabilito che gli Amministratori sono tenuti a nominare i soggetti obbligati ai sensi di legge agli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 18.12.2015, dando seguito a quanto già approvato nell'Assemblea dei Soci del 30.04.2014, alla Delibera D1115_30 del CDA del 06.11.2015, con precisazione del Presidente in merito al fatto che le azioni di LepidaSpA risultano interamente liberate e circa l'esistenza di riserve disponibili sufficienti a consentire l'acquisto di azioni proprie nella misura indicata, è stato approvato di concedere al Consiglio di Amministrazione la possibilità di:

- procedere all'acquisto di azioni proprie nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 2357 c.c, avendo acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, per un massimo di n. 50 azioni da pagarsi al prezzo pari al valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna, con pagamento da eseguirsi in un'unica soluzione all'atto della stipulazione del contratto di compravendita, per un controvalore massimo di Euro 50.000,00, pari allo 0,14% del capitale sociale, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data odierna;
- cedere, al valore nominale di Euro 1.000,00, ai soggetti in possesso dei requisiti soggettivi di cui l'art. 6.1 dello Statuto, le azioni proprie così acquistate, previa esplicita indicazione del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali.

Al 31.12.2015 sulla base delle suddette deliberazioni assembleari, LepidaSpA detiene in portafoglio n. 1 azione propria acquisita al valore nominale di Euro 1.000,00 per un controvalore di Euro 1.000,00 completamente coperto da riserve indisponibili all'uso costituite.

Al 31.12.2015 la compagine sociale di LepidaSpA si compone di 429 Enti, tra cui LepidaSpA stessa, tutti i 340 Comuni del territorio, tutte le 8 Province oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 14 Aziende Sanitarie e Ospedaliere, 39 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 4 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 2 Consorzi Fitosanitari, l'ASP di Bologna (Azienda Servizi alla Persona), l'ANCI Emilia-Romagna (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), l'ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l'Ente Parchi e

Biodiversità dell'Emilia Centrale e l'Autorità Portuale di Ravenna. Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,295% del Capitale Sociale.

In occasione della Assemblea Ordinaria dei Soci del 16.06.2015, il Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna ha presentato la nuova composizione del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali (CPI) e del relativo Comitato Tecnico che tiene conto dell'ingresso di nuovi Soci nella compagine societaria e della presenza di nuove realtà sul territorio regionale:

- Regione Emilia-Romagna
- 8 Province e la Città Metropolitana di Bologna
- 10 Comuni Capoluogo
- 9 Unioni di Comuni
- 9 Comuni di piccola/ media dimensione (montani e non)
- 4 Università
- 1 Consorzio di Bonifica
- 1 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna)

La proposta della nuova composizione del CPI e del relativo Comitato Tecnico, ricevuto il parere dal Consiglio delle Autonomie locali, è stata approvata dalla Giunta Regionale con DGR 1121/2015, in cui sono state riassunte le funzioni di entrambi i Comitati, tra cui in particolare quella di controllo analogo di LepidaSpA (attribuita dalla Legge 11 del 2004 sullo sviluppo regionale della Società dell'informazione) e la predisposizione e l'attuazione dell'Agenda Digitale.

Il modello di funzionamento del controllo analogo di LepidaSpA, approvato nel 2014 ed elemento costituente la natura di società in-house partecipata dagli enti pubblici, prevede che il CPI sia il luogo in cui il controllo analogo venga svolto nella sua pienezza con una partecipazione giuridicamente valida di tutti i Soci di LepidaSpA. Ciò in assoluta coerenza con quanto disposto dalla L.R. 11/2004 che istituisce il CPI, attribuendogli tra l'altro detta funzione. Il modello di funzionamento prevede inoltre che la Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, si assuma l'impegno di attuare le attività di verifica e controllo su LepidaSpA e di certificare con atti formali la corrispondenza

dell'azione della società alle normative vigenti. Le risultanze di questi controlli sono comunicate a tutti i Soci ed oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI. Il ruolo di Regione Emilia-Romagna è delineato nella L.R. 11/2004 e ribadito nello Statuto di LepidaSpA.

Il suddetto modello di funzionamento del controllo analogo rappresenta un elemento essenziale della struttura di governo della società e la sua implementazione unitamente ai tempi tecnici comunicati da Regione Emilia-Romagna per il rilascio delle certificazioni prodromiche alle valutazioni del CPI ed alle conseguenti deliberazioni assembleari, rappresentano esigenze strutturali fondanti le motivazioni della dilazione a 180 giorni, ex art. 2364 co. 2 del codice civile, della convocazione dell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

Nell'Assemblea Ordinaria dei Soci di Dicembre 2015 la Direzione Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna ha illustrato la necessità di procedere alla formalizzazione della delega al CPI, quale luogo di esercizio del controllo analogo, elemento costituente la natura di società in-house partecipata dagli enti pubblici, da parte dei Soci della Società LepidaSpA sulla società stessa.

Nel corso del 2015 è stata cambiata la struttura organizzativa della Divisione "Datacenter & Cloud". L'area di esercizio è stata suddivisa in Esercizio & Realizzazione IT ed Esercizio & Realizzazione Facility.

Il 4 marzo 2015 si è dimesso dal Consiglio di Amministrazione di LepidaSpA il VicePresidente Carradori, in seguito alla nomina a Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara. Nell'Assemblea Ordinaria di Giugno 2015 è stato nominato Amministratore Dimitri Tartari, che nel CdA di luglio 2015 è stato nominato Vicepresidente, così come previsto dall'Art.12.5 dello Statuto. Dimitri Tartari si è dimesso dai ruoli di Consigliere e di VicePresidente di LepidaSpA il 21 dicembre 2015, con effetto immediato, in seguito all'assunzione dell'incarico presso la Presidenza di RER, per potenziali future incompatibilità.

Nell'Assemblea di Giugno 2015 si è provveduto ad approvare il nuovo compenso del Presidente di LepidaSpA, che è di Euro 35.160 annui, cifra risultante dal minimo tra due vincoli di legge da applicare quali l'80% del costo annuale corrisposto nel 2013 ai membri dei CDA, come previsto dall'art. 4 del D.L. 95/2012 modificato dall'art. 16 del D.L. 90/2014, conv. in L. 114/2014, ed il 60% del compenso di un Consigliere Regionale, come previsto dall'art. 3 della L.R. Emilia-Romagna 26/2007.

LepidaSpA ha mantenuto ed ampliato le certificazioni ISO, in particolare ISO 27001 per reti e piattaforme telematiche ed ISO 9001 per reti, datacenter e piattaforme telematiche.

LepidaSpA ha vinto per la Divisione Amministrativa il premio internazionale Le Fonti come "Dipartimento Amministrativo dell'Anno Servizi Telematici Pubblica Amministrazione" con la seguente motivazione: "per il ventaglio di soluzioni digitali altamente innovative offerte per lo sviluppo telematico del territorio dell'Emilia-Romagna, e capaci di creare anche opportunità per gli operatori ICT del mercato". Inoltre LepidaSpA ha vinto il Egov 2015 per la categoria "Infrastrutture, prodotti e servizi per un territorio intelligente e sostenibile" con il progetto SensorNet.

Nel corso del tempo LepidaSpA ha ampliato i servizi finali a disposizione dei soci, al fine di rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse.

Andamento della gestione

La caratterizzazione di LepidaSpA come società in-house e strumentale dei propri Enti (soci), comporta il rispetto dei vincoli posti sia in riferimento alla composizione del portafoglio clienti sia in termini di politica dei prezzi applicabili agli stessi per i singoli servizi erogati. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti LepidaSpA ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti i Ricavi complessivi pari a Euro 27.474.744 (di cui Euro 27.165.059 quale valore della produzione e Euro 309.685 per plusvalenze e interessi attivi) vanno imputati per circa il 60% alla Regione Emilia-Romagna, in leggero aumento

rispetto allo scorso anno, per circa il 31,3% agli altri soci, mentre il restante 8,7% è imputabile a soggetti terzi.

In riferimento alla politica dei prezzi applicabili si ribadisce come il percorso di definizione degli stessi ha coinvolto la Regione Emilia-Romagna ed il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo che lo stesso deve esercitare nei confronti di LepidaSpA. In particolare si evidenzia che i nuovi listini approvati comportano un risparmio medio per gli Enti nell'ordine del 25% rispetto ai precedenti listini applicati con un picco di risparmio pari al 30% in media per i sei servizi inseriti nel cosiddetto Bundle (Accesso alla rete Lepida; IcarER; MultiplER e Lepida TV; PayER; FedERa; ConfERENCE)

Tale riduzione complessiva di costi per i soci è resa possibile grazie alle azioni di razionalizzazione di costo e di processo operate anche nel corso del 2015.

Nel corso del 2015, la società ha operato con 74 dipendenti, di cui uno in distacco presso Regione Emilia-Romagna, e 2 risorse poste in comando dalla Regione Emilia-Romagna; in corso d'anno sono state formalizzate 3 nuove assunzioni a tempo indeterminato a copertura di 3 posizioni resesi vacanti e due a completamento del dimensionamento organico previsto nel piano industriale.

In data 21.01.2015 è stata presentata istanza di rimborso IVA, presso l'Agenzia delle Entrate a valere su complessivi Euro 326.120,45, a seguito della variazione dell'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate sul regime IVA applicabile alle infrastrutture di Telecomunicazione (Risoluzione 69/E 2013) e a seguito del disposto normativo di cui al c.d. decreto Sblocca Italia D.L. 133/2014 art. 6. co. 3b che annovera le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, tra le opere di urbanizzazione primaria alle quali si applica l'aliquota IVA ridotta del 10%. Decorsi i termini del c.d. silenzio diniego, in data 16 luglio 2015 è stato depositato il ricorso avverso il suddetto diniego presso la Commissione Provinciale Tributaria di Bologna.

Nel corso del 2015 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Divisioni Reti, Datacenter & Cloud e Servizi di cui si riporta di seguito una sintetica descrizione.

Relativamente alla Divisione Reti, è stata svolta la gestione diretta delle reti, in ottica integrata ed unitaria, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti, e la qualità del servizio.

L'implementazione dei processi di gestione e l'impostazione delle modalità operative sono state costantemente monitorate ed aggiornate in modo da rispondere alle esigenze degli utilizzatori ed ai diversi livelli di servizio (SLA) previsti.

Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni che l'attivazione di nuovi punti di accesso nonché il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Si sottolinea l'attivazione di ulteriori 219 punti di accesso in fibra ottica ed in particolare la diffusione di punti di accesso presso le scuole aumentati di circa 132 unità. Relativamente alle interconnessioni dirette verso Internet, si è optato per la differenziazione geografica introducendo una nuova presenza presso il punto di interscambio di Seattle (SIX) in luogo di quello di Ashburn, sulla costa atlantica.

Per quanto riguarda la rete Lepida unitaria si segnala lo sviluppo dell'evoluzione della rete esistente, con il posizionamento dei nuovi apparati di nodo IP, l'accensione delle interconnessioni tra di essi e l'avvio della migrazione dei punti di accesso in fibra ottica sulla nuova infrastruttura, con contestuale incremento della banda erogata da 1Gb/s a 2Gb/s presso 61 punti di accesso.

È proseguito un imponente impegno di ampliamento della diffusione di punti di accesso WiFi con l'attivazione del SSID WISPER su 1000 apparati distribuiti sul territorio regionale, circa 260 in più nei 12 mesi.

Relativamente alle reti radio, è iniziato il dispiegamento di apparati operanti in banda radio licenziata dei 26GHz e la contestuale sostituzione di parte degli apparati operanti in banda non licenziata, ormai affetti da forti interferenze esterne. Sono stati 43 i link

installati. 9 Municipi sono stati raggiunti da questa tecnologia, ottenendo il beneficio di banda lorda di 450Mb/s.

Per quanto riguarda la rete radiomobile ERetre, è iniziata la migrazione progressiva della rete ad una tecnologia di apparati "nativi IP" che consentono la realizzazione di una nuova architettura distribuita che permette di mettere a fattore comune le evoluzioni tecnologiche e valorizzare ulteriormente la rete Lepida nonché, conseguentemente, di aumentare la resilienza della rete radiomobile. La nuova tecnologia consente una drastica riduzione di consumo di energia elettrica e di occupazione di spazi e conseguentemente dei relativi costi di gestione. E' stata attivata nelle province di Piacenza, Parma, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Sul fronte del digital divide è stata avviata l'analisi e la definizione delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi Europei per il 2020, ovvero garantire a tutti i cittadini la disponibilità di almeno 30 Mbps e per il 50% della popolazione l'uso di almeno 100 Mbps. Sono proseguite le attività per la realizzazione degli interventi infrastrutturali abilitanti alla diffusione della banda ultralarga: sono stati completati 32 siti per il progetto della Dorsale Sud Radio. Uno ulteriore è in realizzazione, 4 siti sono in fase di accensione ed ulteriori 5 in fase di rilascio dei permessi; sono state completate le 16 tratte in fibra ottica da realizzare in aree rurali montane finanziate con i fondi provenienti dal Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013. Per le tratte realizzate è stata pubblicata una manifestazione di interesse rivolta a tutti gli operatori, coerentemente con gli obiettivi del Piano.

Altri importanti risultati sono stati conseguiti, sia in termini di realizzazioni di nuove infrastrutture, sia in termini di accordi volti a garantire la disponibilità dei servizi di banda larga da parte degli operatori di telecomunicazione tipicamente in aree in digital divide; al 31 dicembre sono 39 gli accordi stipulati (3 nel 2015), 128 le porte attive sulla rete Lepida in fibra e sulla Dorsale Sud Radio e sono state concluse le attivazioni di centrali di Telecom Italia previste dal piano triennale di collaborazione attivate grazie alle fibre ottiche realizzate con l'intervento FEASR, fermo restando il proseguimento dei lavori del Comitato Tecnico Paritetico con Regione Emilia-Romagna e Telecom Italia.

Inoltre, sono proseguite le attività di infrastrutturazione delle aree produttive in digital divide. Il modello applicato è quello ufficializzato da Regione Emilia-Romagna con la Legge 14/2014 dal titolo "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" ovvero una partnership pubblico/privato, dove gli attori sono i Comuni, le imprese residenti nelle aree in divario digitale e LepidaSpA. Ad oggi queste sono state le realizzazioni completate: Comune di Tredozio, 2 aree e 8 siti; Comune di Modigliana, 3 aree e 21 siti; Comune di Quattro Castella, 1 area e 10 siti; Comune di Bobbio, 1 area e 2 siti; Comune di San Pietro in Casale, 1 area e 1 sito, Comune di Castello d'Argile, 1 area e 6 siti, Comune di Riolo terme, 1 area e 7 siti, Comune di Brisighella, 1 area e 3 siti, Comune di Casola Valsenio, 1 area e 2 siti, Unione Bassa Romagna, 11 aree.

Sempre nel 2015 si è svolta la progettazione esecutiva nelle aree produttive segnalateci dai Comuni di Calderara di Reno, Sala Bolognese, Felino, Lesignano De' Bagni e la progettazione preliminare per i Comuni delle Unioni del Basso Reggiano.

Infine, sono proseguite le attività ricomprese nel "Accordo di programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Emilia-Romagna", stipulato il 26 febbraio 2013 tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico, che vede Infratel Italia SpA e LepidaSpA come soggetti attuatori.

I principali obiettivi relativi alle reti raggiunti e consolidati della società al 31.12.2015 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

Rete	Indicatore	Valore
Rete Lepida	Km cavidotti rete Lepida geografica gestiti	2.750Km
	Km fibre ottiche rete Lepida geografica gestiti	64.200Km
	Punti di accesso alla rete Lepida geografica	1188
	Punti di accesso e di interconnessione su reti wireless	140
	Punti di accesso collegati con altre tecnologie offerte dal mercato	61

	N. sedi della sanità collegate in fibra ottica	134
	N. Scuole collegate alla rete Lepida	432
	N. Enti in VoIP su rete Lepida	269
	N. punti WiFi	1010
Rete Erretre	N. siti ERretre Attivi	85
	N. terminali ERretre Attivi	5.900
	N. Polizie Locali utilizzano ERretre	190
	% popolazione servita da Polizie Locali su ERretre	78%
	N. chiamate di gruppo al mese in ERretre	150.000
	N. messaggi SDS al mese in ERretre	11.000.000
Reti MAN	Punti di accesso su reti MAN	1400
	Km di fibre ottiche realizzati su MAN	77.000 Km
Riduzione Digital Divide	Km di fibre ottiche coordinate	38.000 Km
	Aree Produttive abilitate in banda ultra larga	23
	Infrastrutture radio realizzate	35
	Copertura terrestre banda larga 2Mb/s	98,21%

Relativamente alla Divisione Servizi, nel 2015: LepidaSpA ha proseguito le azioni che valorizzano e armonizzano le esperienze di dispiegamento e del “fare Amministrazione Digitale” in un’ottica di sistema, applicando i principi e le metodologie previste dal Modello di Amministrazione Digitale; ha collaborato con i livelli nazionali ed interregionali garantendo le necessarie sperimentazioni, evoluzioni ed integrazioni dei servizi con le iniziative nazionali come PagoPA e SPID valorizzando l’esperienza dell’Emilia-Romagna; ha consolidato i processi di gestione dei servizi erogati; ha garantito continuità di manutenzione per i servizi non erogati direttamente; ha accompagnato e supportato l’attivazione di processi di innovazione e cambiamento

organizzativo sia in Regione Emilia-Romagna che in molti Enti soci; ha definito e attuato una iniziativa mirata di affiancamento agli Enti locali per la transizione digitale attraverso l'erogazione di pacchetti di servizio per esigenze puntuali; ha avviato un processo di qualificazione di fornitori di mercato per l'erogazione di servizi su alcune soluzioni CN-ER attraverso un percorso per l'acquisizione delle competenze. In Regione Emilia-Romagna si sono supportate le direzioni generali nell'attuazione del Piano di Semplificazione. L'esperienza e la conclusione delle attività del Centro di Competenza per il Dispiegamento delle soluzioni di EGovernment in Emilia-Romagna (CCD) alla fine del 2015 rappresentano uno stimolo per la progettazione di nuovi percorsi per il futuro.

In generale si può evidenziare come i servizi abbiano continuato a diffondersi sia in termini di istanze di servizio dispiegate sia in termini di utilizzo. In particolare, riguardo i servizi di piattaforma erogati, si segnalano i 160 servizi integrati con FedERa, circa 120 dei servizi configurati su PayER abilitati su PagoPA, i 170 Enti che utilizzano i servizi integrati con la piattaforma di cooperazione applicativa ICAR-ER ed i 110 Enti che hanno integrato in produzione il protocollo informatico con DocER; relativamente ai servizi che gestiscono l'accesso alle diverse tipologie di banche dati, si segnalano i 138 nodi periferici installati del sistema ANA-CNER ed i circa 60 Enti utilizzatori di SiedER integrato con ACI. Da segnalare, poi, l'incremento del numero annuo di pratiche gestite tramite Suap on-line, dell'ordine di 50.000, e l'avvio della progettazione di una nuova piattaforma evoluta in termini tecnologici e di prestazioni.

Si evidenziano le importanti attività delle Comunità Tematiche, per le quali LepidaSpA garantisce supporto a Regione Emilia-Romagna in termini di conduzione operativa del sistema, riscontrando un grande interesse da parte degli Enti soci, e che potranno essere arricchite per diventare un luogo di confronto e proposte per l'innovazione. Il processo di qualificazione dei software di back-office, rispetto alle specifiche di conformità definite a livello regionale, prosegue ed è stato accompagnato da un nuovo processo di qualificazione dei servizi coinvolgendo un numero interessante di fornitori, di prodotti di mercato e di soluzioni PA.

I principali obiettivi, relativamente ai servizi erogati, raggiunti e consolidati della società al 31.12.2015 sono sintetizzabili nella seguente scheda:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
FEDERA	media accessi giornalieri	8.200
PAYER	pagamenti annuali	264.000
ICAR-ER	transazioni annuali in cooperazione	15.000.000
MULTIPLER	enti utilizzatori	77
ANA CNER	visure annuali	110.000
SiedER	enti utilizzatori	60
SUAPER	pratiche annuali gestite	39.200
DOCER	Enti in produzione	110
SEMPLIFICAZIONE RER	Direzioni Generali Coinvolte	10
SEMPLIFICAZIONE EELL	EELL Coinvolti	137
Comunità Tematiche	N° Comunità Gestite	9
Qualificazione	N° Qualificazioni prodotto	90

Relativamente alla Divisione DataCenter & Cloud e per quanto attiene l'erogazione di servizi di DataCenter, LepidaSpA ha iniziato nel 2014 la fase di implementazione del modello che prevede la realizzazione di quattro DataCenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna. Tali DataCenter sono stati configurati come estensioni della rete

Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, consentendo ad ogni possibile servizio cloud ospitato la fruizione nativa delle potenzialità della rete Lepida.

Nel 2015 è stata completata la realizzazione del DataCenter di Ravenna ed è iniziata quella del DataCenter di Parma. Per quanto riguarda il DataCenter di Ferrara, è stato selezionato il luogo in cui sarà realizzato (ex macello), sono stati compiuti tutti gli atti convenzionali e propedeutici tra LepidaSpA, Regione Emilia-Romagna e Comune di Ferrara necessari all'avvio delle attività ed è stato dato inizio alla progettazione preliminare.

In questa fase di progettazione e realizzazione dei DataCenter regionali, LepidaSpA ha erogato servizi di DataCenter ad alcuni Enti Soci, sfruttando spazi attrezzati di cui già dispone e, nell'ultima parte dell'anno, i primi locali disponibili nel sito di Ravenna.

LepidaSpA, al fine di contenere l'impatto economico e finanziario connesso alla realizzazione dei DataCenter, di ridurre i relativi costi di gestione e di favorire lo sviluppo ICT del territorio regionale - in piena aderenza a quanto indicato nell'Art. 16 della LR14/2014 che indica, a tale scopo, un ruolo attivo di LepidaSpA - ha dato vita ad un modello di collaborazione pubblico/privato che prevede una quota di finanziamento una tantum e la compartecipazione pro quota ai costi d'esercizio da parte di un soggetto economico privato, in cambio della possibilità di utilizzo di uno spazio del DataCenter per le proprie finalità commerciali. Tale modello è già stato attuato per i DataCenter di Parma e Ravenna: le società BT-Enia (Parma) e Business-e (Ravenna) si sono aggiudicate gli avvisi pubblici per la selezione del partner privato nei DataCenter Regionali, compartecipando all'investimento rispettivamente con Euro 875.000+IVA e 250.000+IVA.

Sul versante Lepida Enterprise, nel corso del 2015 si è raggiunto il numero definitivo di aderenti alla proposta LepidaSpA relativa all'utilizzo di prodotti di Database Oracle, in virtù del contratto di tipo Unlimited Licence Agreement (ULA) siglato tra LepidaSpA e Oracle nel 2013. La copertura economica prevista dell'operazione ULA sta proseguendo in linea con le previsioni e si profila, entro i termini di validità del contratto (dicembre 2016), anche una redditività dell'operazione che potrà contribuire a sostenere

l'ampliamento delle iniziative Platform as a Service sempre più richieste dai Soci. Sono iniziate, nel frattempo, le attività propedeutiche per definire un'eventuale prosecuzione dell'ULA o un'uscita secondo le condizioni stabilite nel vigente accordo.

Prosegue la diffusione di servizi da tempo in esercizio quali VideoNet e ConfERence, di cui gli indicatori riportati nella scheda sottostante ne attestano il livello di utilizzo. In tabella sono specificati anche gli indicatori delle altre iniziative su cui è attiva la divisione DataCenter&Cloud al 31.12.2015:

SERVIZIO/ATTIVITA'	INDICATORE	VALORE
Utilizzo condizioni contratto PAH-ULA Oracle	Num. Enti aderenti	80
VideoNet	Num. operazioni (consultazioni real time e registrazioni) svolte da utenti	2.657
ConfERence	Num. ore videoconferenze erogate	19.327
Servizi di DataCenter	Num. Enti utilizzatori	60
Servizi di DataCenter	Numero di server virtuali (VM) attivati sulle infrastrutture	400
Servizi di DataCenter	Quantità di spazio configurato su storage (TBytes)	400
Servizi di DataCenter	Quantità di dati recuperabili su library di backup (TBytes)	1.000

Documento programmatico sulla sicurezza

Con la modifica di cui al d.l. 9 febbraio 2012, n. 5 è stata prevista la soppressione integrale del paragrafo dedicato all'adozione del documento programmatico sulla sicurezza.

Attività di Ricerca e Sviluppo

LepidaSpA svolge attività di Ricerca e Sviluppo ideando soluzioni per rispondere alle esigenze dei propri Soci e per garantire l'evoluzione di soluzioni esistenti. In tale contesto, le attività del 2015 sono state:

- Ideazione e realizzazione di un sistema catastale automatico per l'acquisizione dei dati delle nuove realizzazioni di rete, che ne garantisca l'aggiornamento e la disponibilità immediata a tutti i soggetti interessati;
- Analisi di fattibilità per la realizzazione di una rete di sensori per verificare la possibilità di monitorare i consumi energetici all'interno degli edifici, con la finalità di supportare azioni verso il risparmio;
- Estensione delle reti di sensori con l'implementazione di moduli per l'integrazione di nuovi sensori ed il coinvolgimento diretto di Soci nella definizione di nuove funzionalità di supporto alla consultazione ed all'analisi delle misure raccolte;
- Studio di fattibilità, definizione di modelli, analisi e implementazione di un middleware msgateway completamente IP base, per l'utilizzo di un servizio esterno a basso costo e ad alte prestazioni;
- Integrazione tecnologica di LepidaTV in MultiplER, che viene utilizzato per l'archiviazione, conversione e successivo utilizzo dei contenuti di LepidaTV;
- Progettazione, implementazione e realizzazione della nuova architettura di filtraggio contenuti web comprensiva di componente filtrante ed interfaccia web per la configurazione. La nuova architettura è più scalabile, performante e meno dispendiosa da mantenere e gestire;
- Installazione e attivazione della sperimentazione del servizio di connettività WiFi per i treni regionali, con analisi del servizio e del suo utilizzo;
- Ideazione e realizzazione di un servizio web per la visualizzazione georeferenziata di tutti gli access point wifi collegati alla rete Lepida e installati e gestiti da LepidaSpA per conto dei Comuni soci, aggiornato in tempo reale, a disposizione di tutti i soggetti interessati.
- Progettazione Europea per nuove proposte;
- Redazione di lavori scientifici relativi all'utilizzo di infrastrutture di LepidaSpA come elemento abilitante.

Principali dati economici, patrimoniali, finanziari

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi delle vendite	26.111.399	21.147.976
Produzione interna	679.947	161.377
Valore della produzione operativa	26.791.346	21.309.353
Costi esterni operativi	16.305.580	11.654.309
Valore aggiunto	10.485.766	9.655.044
Costi del personale	4.561.741	4.471.203
Margine Operativo Lordo	5.924.025	5.183.841
Ammortamenti e accantonamenti	5.805.422	4.327.907
Risultato Operativo	118.603	855.934
Risultato dell'area accessoria	(44.139)	(115.867)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	334	881
Ebit normalizzato	74.798	740.948
Risultato dell'area straordinaria	315.310	0
Ebit integrale	390.108	740.948
Oneri finanziari	2.401	808
Risultato lordo	387.707	740.140
Imposte sul reddito	202.787	400.231
Risultato netto	184.920	339.909

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	8.927.487	7.249.233
Quoziente primario di struttura	1,17	1,13
Margine secondario di struttura	9.812.876	8.189.339
Quoziente secondario di struttura	1,18	1,15

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2015	31/12/2014
Quoziente di indebitamento complessivo	0,26	0,21
Quoziente di indebitamento finanziario	0,03	0,01

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2015	31/12/2014
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	77.707.017	74.140.730
- Passività Operative	14.454.443	12.249.897
Capitale Investito Operativo netto	63.252.574	61.890.833

Impieghi extra operativi	891.283	916.305
Capitale Investito Netto	64.143.857	62.807.138
FONTI		
Mezzi propri	62.248.499	62.063.580
Debiti finanziari	1.895.358	743.558
Capitale di Finanziamento	64.143.857	62.807.138

Indici di redditività	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	0,3 %	0,55 %
ROE lordo	0,62 %	1,19 %
ROI	0,1 %	0,99 %
ROS	0,29 %	3,5 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO FISSO	53.321.012	54.814.347
Immobilizzazioni immateriali	5.045.905	6.383.522
Immobilizzazioni materiali	48.275.107	48.337.630
Immobilizzazioni finanziarie	0	93.195
ATTIVO CIRCOLANTE	25.277.288	20.242.688
Magazzino	684.132	159.342
Liquidità differite	20.179.977	15.583.752
Liquidità immediate	4.413.179	4.499.594
CAPITALE INVESTITO	78.598.300	75.057.035
MEZZI PROPRI	62.248.499	62.063.580
Capitale Sociale	60.713.000	60.713.000
Riserve	1.535.499	1.350.580
PASSIVITA' CONSOLIDATE	885.389	940.106
PASSIVITA' CORRENTI	15.464.412	12.053.349
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	78.598.300	75.057.035

Indicatori di solvibilità	31/12/2015	31/12/2014
Margine di disponibilità (CCN)	11.053.690	8.346.674
Quoziente di disponibilità	177,71 %	170,16 %
Margine di tesoreria	10.369.558	8.187.332
Quoziente di tesoreria	172,9 %	168,82 %

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	184.920	339.909
Imposte sul reddito	202.787	400.231
Interessi passivi/(attivi)	2.067	(73)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(309.350)	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	80.424	740.067
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	191.388	66.596
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.805.422	4.261.311
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.996.810</i>	<i>4.327.907</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.077.234	5.067.974
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(524.790)	(35.358)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.501.894)	(2.929.001)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.942.563	(1.519.189)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	18.022	(815.698)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.151.800	74.316
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.979.695)	341.164
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.893.994)</i>	<i>(4.883.766)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.183.240	184.208
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(68.842)	0
(Utilizzo dei fondi)	(246.105)	21.440
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(314.947)</i>	<i>21.440</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.868.293	205.648
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(4.008.968)	(24.048.129)
Flussi da disinvestimenti	327.272	0

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	(280.011)	(3.246.611)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Flussi da investimenti)	(3.000)	0
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.964.707)	(27.294.740)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	25.118.998
(Rimborso di capitale a pagamento)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	10.000	(11.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.999	25.107.998
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(86.415)	(1.981.094)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.499.594	6.480.688
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.413.179	4.499.594

La performance complessiva della società è rappresentata dal ROE ed è influenzata dai seguenti tre fattori:

1. La redditività della gestione caratteristica rappresentata dal ROI.
2. L'andamento della gestione non operativa rappresentato dal rapporto fra l'utile netto e il risultato operativo.
3. L'ammontare dell'indebitamento complessivo rappresentato dall'indicatore CI/RN.

Il ROS è un indice di misurazione indiretta dell'intensità di incidenza dei costi tipici di esercizio sulla gestione e misura il rapporto fra il reddito operativo e il fatturato.

La struttura patrimoniale risulta solida, come viene evidenziato dagli indici di struttura tutti superiori all'unità.

L'analisi finanziaria mostra una situazione equilibrata fra attività e passività a breve.

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Il capitale circolante netto (CCN) indica il saldo fra il capitale circolante e le passività correnti.

Per quanto attiene l'indice di rotazione dei debiti e il conseguente desumibile dato circa i giorni medi di pagamento dei fornitori, si precisa che l'indicatore non viene esposto in bilancio in quanto non rappresentativo dell'effettivo stato dell'arte. In particolare la dinamica gestionale di LepidaSpA fa sì che le fatture ricevute negli ultimi mesi dell'anno siano preponderanti rispetto alla media annuale al punto tale da falsare considerevolmente il contenuto informativo del suddetto indicatore. Si precisa altresì che il tempo medio osservato negli ultimi due anni di pagamento dei debiti verso fornitori è stato pari a 58 giorni.

Investimenti

Gli investimenti realizzati nell'esercizio, riportati in termini quantitativi nella nota integrativa, sono principalmente relativi a:

1. ulteriori realizzazioni di nuovi rilegamenti/tratte di rete in fibra ottica anche funzionali al collegamento delle scuole;
2. ammodernamento rete Lepida e ERrete
3. Incrementi tecnologici dei Data Center di LepidaSpASpA

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti e parti correlate

Società "in house providing"

La società è stata costituita "in house providing" dalla Regione Emilia Romagna, in data 1° Agosto 2007, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività.

La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004.

La società non possiede partecipazioni né in società controllate né collegate.

Ciò premesso, con riferimento agli obblighi informativi in tema di trasparenza per le operazioni con parti correlate, si precisa che è stato stipulato con la Regione Emilia-Romagna, Ente controllante, un contratto di servizio annuale soggetto a

periodiche revisioni in funzione della necessità di nuove iniziative.

Relativamente ai ricavi dell'esercizio la parte di cui al contratto di servizio con la Regione ha pesato per Euro 16.490.922,32. Si precisa inoltre, ai soli fini della trasparenza, che è stata riconosciuta al Direttore Generale, che ricopre anche il ruolo di Consigliere di Amministrazione, la componente variabile prevista dal contratto in essere con il Dirigente nella misura di Euro 39.024 lordi così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Azioni proprie

Risultano in portafoglio al 31.12.2015 n.1 azioni proprie.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione dell'attività

L'aumento del Capitale Sociale deliberato in data 18/12/2015 è stato iscritto presso la Camera di Commercio in data 4/01/2016 dalla quale decorre l'efficacia sotto il profilo contabile.

In data in data 01/02/2016 è stato notificato il ricorso contro LepidaSpA da parte di Business-e per annullamento, previa concessione di misura cautelare, dell'aggiudicazione della ns. richiesta di offerta 2016-004 "Fornitura di Next Generation Firewall" (R.G. n. 105/2016-Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna); nell'udienza del 01/03/2016 relativa alla decisione sull'istanza cautelare Business-e ha rinunciato alla richiesta di misura cautelare sospensiva; in data 14/03/2016 abbiamo ricevuto notifica dell'atto di rinuncia al ricorso da parte di Business-e; l'udienza nella quale il giudice deciderà sulle spese di giudizio è stata fissata in data 05/04/2016.

Destinazione del risultato d'esercizio

LepidaSpA propone di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 con la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

Utile d'esercizio al	Euro	184.920
31/12/2015		

5% a riserva legale	Euro	9.246
Residuo a riserva straordinaria	Euro	175.674

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott.ssa Piera Magnatti

Il Consigliere Prof. Ing. Gianluca Mazzini

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

*Agli Azionisti di
Lepida S.p.A.*

Ria Grant Thornton S.p.A
Via San Donato, 197
40127 Bologna
Italy

T 0039 (0) 51 – 6045911
F 0039 (0) 51 – 6045999
E info.bologna@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Lepida S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Lepida S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

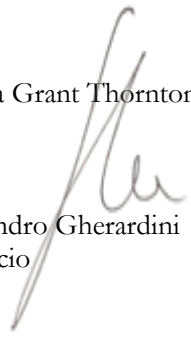
La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal soggetto che, al 31 dicembre 2015, esercitava su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio di Lepida S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori di Lepida S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Lepida S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Lepida S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Bologna, 15 aprile 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.



Sandro Gherardini
Socio